



# CITTÀ DI ALBANO LAZIALE

Città Metropolitana di Roma Capitale

SETTORE I  
SERVIZIO I –RISORSE UMANE

**AVVISO PUBBLICO DI MOBILITÀ VOLONTARIA – AI SENSI DELL’ART. 30 DEL D.LGS.N. 165/2001 E SS.MM.II. – PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CAT. D1 - N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO-AMMINISTRATIVO CAT. D1 - N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE TECNICO/GEOMETRA CAT. C – N. 1 POSTO DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE CAT. C**

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 16.03.2017 ad oggetto “Programmazione triennale 2017-2019 per il fabbisogno di personale e Piano annuale esercizio 2017”.

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 22.06.2017 ad oggetto “Aggiornamento programmazione triennale 2017-2019 per il fabbisogno di personale e piano annuale esercizio 2017 – approvata con deliberazione n. 37 del 16.03.2017”.

Visto l’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

Visto il “Regolamento per la disciplina delle procedure di mobilità esterna”, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 32 dell’11.02.2013.

Vista la determinazione del Servizio Risorse Umane n. 657 del 13.07.2017 con la quale è stata disposta l’indizione dell’avviso di mobilità volontaria esterna per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Istruttore direttivo tecnico cat. D1, di n. 1 posto di Istruttore direttivo-amministrativo cat. D1, n. 2 posti di Istruttore tecnico/Geometra cat. C e n. 1 posto di Agente di Polizia Locale cat. C, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.

## SI RENDE NOTO

Che questa Amministrazione con il presente avviso, intende procedere, tramite mobilità volontaria esterna, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., riservata ai dipendenti delle amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1, comma 2, del D. Lgs. n. 165/2001 sottoposte alla disciplina limitativa delle assunzioni, alla copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 posto di Istruttore direttivo tecnico cat. D1, di n. 1 posto di Istruttore direttivo amministrativo cat. D1, n. 2

posti di Istruttore tecnico/Geometra cat. C e n. 1 posto di Agente di Polizia Locale cat. C;

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento del lavoro ai sensi degli artt. 7 e 57 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;

## **ART. 1 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE ALLA SELEZIONE**

### **PROFILO PROFESSIONALE - ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CAT. D1:**

1. Essere in servizio con contratto a tempo pieno ed indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nella categoria "D1", nel profilo professionale di Istruttore direttivo tecnico del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali ovvero in categoria o profilo professionale equivalente di altri comparti, ed un'esperienza professionale specifica di almeno tre anni di servizio effettivo, maturata in particolare, nell'ambito di qualcuno dei seguenti servizi: Urbanistica – Lavori pubblici – Manutenzioni- Ambiente – Politiche energetiche;
2. Possesso della Laurea in Ingegneria/Architettura, ovvero diploma di maturità con esperienza professionale triennale maturata nella categoria D1;
3. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni al posto da ricoprire;
4. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
5. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
6. Essere in possesso della dichiarazione di disponibilità da parte dell'Amministrazione di provenienza a concedere il relativo nulla-osta al trasferimento e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004;

### **PROFILO PROFESSIONALE- ISTRUTTORE DIRETTIVO-AMMINISTRATIVO - CAT. D1:**

1. Essere in servizio con contratto a tempo pieno ed indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nella categoria "D1", nel profilo professionale di Istruttore direttivo-amministrativo, del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali ovvero in categoria o profilo professionale equivalente di altri comparti, ed un'esperienza professionale specifica di almeno tre anni di servizio effettivo, maturata in particolare nell'ambito dei Servizi demografici e/o Cultura, turismo e spettacolo;
2. Possesso del diploma di laurea, ovvero diploma di maturità con esperienza professionale triennale maturata nella categoria D1;
3. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni al posto da ricoprire;
4. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
5. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
6. Essere in possesso della dichiarazione di disponibilità da parte dell'Amministrazione di

provenienza a concedere il relativo nulla-osta al trasferimento e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali , ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004;

### **PROFILO PROFESSIONALE – ISTRUTTORE TECNICO/GEOMETRA - CAT. C:**

1. Essere in servizio con contratto a tempo pieno ed indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nella categoria "C", nel profilo professionale di Istruttore tecnico/Geometra, del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali ovvero in categoria o profilo professionale equivalente di altri comparti, ed un'esperienza professionale nello specifico ambito di almeno tre anni di servizio effettivo;
2. Possesso di uno dei seguenti titolo di studio : Diploma di Geometra o Perito Edile o Laurea in Architettura/Ingegneria
3. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
4. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
5. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
6. Essere in possesso della dichiarazione di disponibilità da parte dell'Amministrazione di provenienza a concedere il relativo nulla-osta al trasferimento e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali , ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004;

### **PROFILO PROFESSIONALE – AGENTE DI POLIZIA LOCALE - CAT. C:**

1. Essere in servizio con contratto a tempo pieno ed indeterminato presso altre Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 comma 2 del D. Lgs. 165/2001, sottoposte a vincoli di assunzioni e di spesa, ai sensi delle disposizioni vigenti, con inquadramento nella categoria "C", nel profilo professionale di Agente di Polizia Locale, del C.C.N.L. del personale non dirigente del comparto Regioni ed Autonomie Locali ovvero in categoria o profilo professionale equivalente di altri comparti, ed un'esperienza professionale nello specifico ambito di almeno tre anni di servizio effettivo;
2. Possesso del diploma di istruzione secondaria di secondo grado di durata quinquennale;
3. Possesso della patente di tipo A e B in corso di validità;
4. Idoneità fisica all'espletamento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
5. Non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali in corso (in caso affermativo indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti);
6. Non aver subito sanzioni disciplinari superiori al richiamo verbale nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda;
7. Essere in possesso della dichiarazione di disponibilità da parte dell'Amministrazione di provenienza a concedere il relativo nulla-osta al trasferimento e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali , ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004;

I requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura di mobilità devono essere posseduti dal candidato alla data di scadenza prevista dal presente Avviso per la presentazione delle domande di

ammissione e mantenuti fino all'eventuale sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione della Città di Albano Laziale può disporre, in ogni momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dalle procedure di mobilità per difetto dei requisiti di partecipazione indicati nel presente Avviso.

## Articolo 2

### Presentazione delle domande. Termini e modalità

La domanda redatta obbligatoriamente tramite il modulo allegato, dovrà pervenire entro e non oltre il **15 settembre 2017** e può essere inoltrata con le seguenti modalità:

- Consegna diretta all'Ufficio Protocollo della Città di Albano Laziale, Piazza della Costituente n. 1 (nei giorni di martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 08.30 alle ore 11.00, lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30);
- Con modalità telematica, utilizzando il **proprio** indirizzo di posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC [personale@cert.comune.albanolaziale.rm.it](mailto:personale@cert.comune.albanolaziale.rm.it), tramite messaggio avente ad oggetto "Partecipazione Avviso di mobilità art. 30, comma 1, D. Lgs. n. 165/2001";
- Con lettera raccomandata con avviso di ricevimento all'indirizzo: Piazza della Costituente n. 1, c.a.p. 00041 Albano Laziale (Rm);

Al fine del rispetto della scadenza **NON** fa fede il timbro postale e quindi le domande devono essere fatte pervenire **entro la data di scadenza** a cura e sotto la diretta responsabilità dei partecipanti.

L'Amministrazione della Città di Albano Laziale non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né, in generale, per eventuali disguidi postali, telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non verranno prese in considerazione le domande spedite a mezzo telegramma e fax e neanche quelle:

- Trasmesse ad altra casella di posta elettronica diversa da quella indicata
- Trasmesse da casella di posta elettronica certificata non intestata al candidato
- Pervenute da casella di posta elettronica ordinaria anche se indirizzate alla PEC dell'Ente

Nella domanda, regolarmente sottoscritta e formulata secondo quanto indicato nello schema (allegato al presente avviso), recante l'indicazione specifica del profilo professionale per il quale si inoltra domanda, ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria personale responsabilità ed a pena di esclusione, quanto di seguito specificato.

Le dichiarazioni formulate dai candidati nella domanda di partecipazione dovranno essere rilasciate ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.:

- a) Generalità, residenza e recapito presso il quale ricevere eventuali comunicazioni relative alla procedura selettiva nonché indirizzo di posta elettronica e numero telefonico;
- b) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di condanne e/o di procedimenti penali;
- c) le eventuali sanzioni disciplinari riportate e gli eventuali procedimenti disciplinari in corso. In caso negativo dovrà essere dichiarata l'inesistenza di sanzioni disciplinari riportate e/o di procedimenti disciplinari in corso;
- d) il titolo di studio posseduto con l'indicazione dell'istituto/università presso cui è stato conseguito, l'anno di conseguimento e la votazione riportata;

- e) l'esperienza professionale specifica almeno triennale nell'esercizio delle funzioni relative ai profili professionali richiesti con indicazione della tipologia di servizio e dei relativi riferimenti temporali;
- f) l'amministrazione di provenienza ed il relativo comparto, il profilo professionale, la categoria e la posizione economica di inquadramento;
- g) il possesso dei requisiti di idoneità all'impiego ed alle mansioni proprie del profilo per il quale si inoltra la candidatura;
- h) la motivazione dell'istanza di mobilità;
- i) essere in possesso della dichiarazione di disponibilità da parte dell'Amministrazione di provenienza a concedere il relativo nulla-osta al trasferimento e della dichiarazione rilasciata dall'Ente stesso attestante il fatto di essere Amministrazione soggetta ai vincoli assunzionali, ai sensi dell'art.1, comma 47, L. 311/2004;
  
- j) accettare incondizionatamente quanto previsto dall'avviso di mobilità volontaria, nonché la normativa richiamata e la regolamentazione inerente la presente procedura.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere, **obbligatoriamente**, allegata la seguente documentazione:

- dettagliato curriculum formativo e professionale, datato e sottoscritto, a pena di esclusione, dal quale risulti: i titoli di studio posseduti, gli eventuali ulteriori titoli formativi conseguiti, l'elencazione dettagliata dell'anzianità di servizio in ogni categoria e profilo professionale di inquadramento maturata nella Pubblica Amministrazione di provenienza, presso eventuali altre Pubbliche Amministrazioni con l'elencazione delle effettive attività svolte. Il curriculum dovrà altresì essere **obbligatoriamente** corredato dalle schede di valutazione della prestazione individuale resa dal candidato presso l'ente di provenienza negli ultimi tre anni antecedenti l'avviso pubblico di mobilità;
- copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione dell'Ente di appartenenza di essere disponibile al successivo rilascio del nulla-osta per la mobilità

L'amministrazione provvederà ad effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza di mobilità, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

**Le domande di mobilità eventualmente già presentate all'Amministrazione della Città di Albano Laziale non saranno prese in considerazione.**

**Gli interessati alle procedure dovranno, pertanto, presentare una nuova domanda redatta secondo le modalità e nel rispetto dei termini perentori di cui al presente avviso.**

Costituiscono motivi di esclusione dalla selezione:

- la mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissione previsti dall'avviso;
- l'omissione o l'incompletezza delle dichiarazioni relative alle generalità personali o dell'indirizzo del candidato;
- la mancata sottoscrizione in calce della domanda di partecipazione;
- la presentazione della domanda oltre il termine di scadenza indicato nell'avviso;
- l'omessa o errata indicazione della selezione cui si intende partecipare;
- la mancanza della dichiarazione di disponibilità dell'Ente di appartenenza al rilascio del nulla-osta.

### **Articolo 3** Modalità di valutazione

La Città di Albano Laziale si riserva la facoltà di non procedere alla copertura dei posti di cui al presente Avviso, qualora dall'esame delle candidature e dall'eventuale colloquio sostenuto, non si rilevi la professionalità adeguata alle funzioni proprie del profilo professionale richiesto nell'ambito dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva, inoltre, di non procedere all'assunzione anche qualora la decorrenza del trasferimento risulti incompatibile con le proprie esigenze organizzative.

Tutte le istanze pervenute entro i termini indicati dal presente Avviso saranno, preliminarmente, esaminate ai fini dell'accertamento dei requisiti di ammissione.

Successivamente l'Amministrazione procederà alla nomina di una Commissione incaricata della valutazione dei curricula dei candidati ammessi e dell'espletamento dell'eventuale colloquio.

Nella valutazione dei curricula dei candidati ammessi, la Commissione incaricata ha a disposizione massimo 30 punti da ripartire sulla base dei seguenti criteri:

- Titoli culturali conseguiti dal candidato;
- Preparazione ed esperienza professionale specifica maturata in relazione alla categoria e profilo professionale, da ricoprire desumibile dal servizio prestatato presso la Pubblica amministrazione;
- Specializzazioni culturali e/o professionali con particolare riferimento alle specializzazioni inerenti al profilo professionale da ricoprire.

Saranno valutati esclusivamente gli elementi di merito, attinenti alla posizione da ricoprire, dettagliatamente e chiaramente dichiarati.

I 30 punti a disposizione della Commissione saranno attribuiti come segue:

#### **Valutazione titoli di studio per i profili professionali di categoria D1 (massimo punti 8)**

I complessivi 8 punti disponibili saranno attribuiti, in relazione alla votazione riportata come segue:

- per i candidati in possesso della Laurea:
  - Votazione compresa tra 66/110 e 70/110: punti 1
  - Votazione compresa tra 71/110 e 80/110: punti 2,5
  - Votazione compresa tra 81/110 e 90/110: punti 3,5
  - Votazione compresa tra 91/110 e 99/110: punti 5
  - Votazione compresa tra 100/110 e 109/110: punti 7
  - Votazione compresa tra 110/110 e 110 e lode : punti 8
- per i candidati in possesso del diploma (con esperienza professionale triennale maturata nella categoria D1)

#### **per titoli con voto finale in centesimi:**

- votazione compresa tra 60/100 e 70/100: punti 1
- votazione compresa tra 71/100 e 80/100: punti 3

- votazione compresa tra 81/100 e 90/100 punti 5
- votazione compresa tra 91/100 e 99/100 punti 7
- votazione di 100/100 punti 8

**per titoli con voto finale in sessantesimi:**

- votazione compresa tra 36/60 e 42/60 punti 1
- votazione compresa tra 43/60 e 48/60 punti 3
- votazione compresa tra 49/60 e 54/60 punti 5
- votazione compresa tra 55/60 e 59/60 punti 7
- votazione di 60/60 punti 8

**Valutazione titoli di studio per i profili professionali di categoria C (massimo punti 8)**

I complessivi 8 punti disponibili saranno attribuiti, in relazione alla votazione riportata come segue:

**per titoli con voto finale in centesimi:**

- votazione compresa tra 60/100 e 70/100: punti 1
- votazione compresa tra 71/100 e 80/100 punti 3
- votazione compresa tra 81/100 e 90/100 punti 5
- votazione compresa tra 91/100 e 99/100 punti 7
- votazione di 100/100 punti 8

**per titoli con voto finale in sessantesimi:**

- votazione compresa tra 36/60 e 42/60 punti 1
- votazione compresa tra 43/60 e 48/60 punti 3
- votazione compresa tra 49/60 e 54/60 punti 5
- votazione compresa tra 55/60 e 59/60 punti 7
- votazione di 60/60 punti 8

**a) Titoli di servizio (massimo punti 12).**

I criteri di attribuzione dei punteggi sono i seguenti:

- Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione nella stessa categoria e profili professionali analoghi a quelli del posto a selezione: **1 punto** per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;
- Servizio prestato nella Pubblica Amministrazione in categorie inferiori e profili professionali diversi: 0,5 punti per ogni anno di servizio o frazione superiore a sei mesi;

I servizi prestati con orario ridotto saranno valutati, sulla base degli stessi criteri, in rapporto all'orario di servizio prestato.

**b) Titoli vari (massimo punti 10)**

Saranno valutati in questa categoria, a discrezione della Commissione, tutti gli altri titoli che non siano classificabili nelle categorie precedenti, in rapporto ai contenuti del profilo professionale dei posti messi a selezione ed a tutti gli elementi apprezzabili, al fine di determinare il livello di formazione culturale, professionale, di specializzazione o qualificazione del concorrente;

I candidati le cui caratteristiche ed attitudini saranno risultate dalla valutazione dei curricula più

idonee e coerenti con il ruolo lavorativo da ricoprire ed abbiano riportato un punteggio non inferiore a 21, saranno eventualmente chiamati ad effettuare un colloquio motivazionale ed attitudinale solo nel caso in cui la Commissione ritenga necessario approfondire la specifica preparazione e competenza.

Nella valutazione del colloquio la Commissione terrà conto dei seguenti elementi di valutazione, anche disgiunti:

- preparazione professionale specifica in relazione al posto da ricoprire;
- grado di autonomia nell'esecuzione delle attribuzioni e/o del lavoro;
- conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie per lo svolgimento delle attribuzioni o funzioni proprie del posto da ricoprire o per l'esecuzione del lavoro connesso allo stesso;
- capacità di individuare soluzioni adeguate e corrette rispetto all'attività da svolgere;
- possesso di requisiti attitudinali aderente al posto da ricoprire.

**Ogni avviso relativo alla presente procedura, compresa l'indicazione del giorno e dell'orario degli eventuali colloqui nonché la sede di svolgimento degli stessi, verrà comunicato esclusivamente sul sito istituzionale del Comune.**

**Tale pubblicazione sostituirà, a tutti gli effetti di legge, qualsiasi altra comunicazione agli interessati.**

Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito sarà considerato rinunciatario e, pertanto escluso dalla selezione.

La Commissione incaricata potrà attribuire per il colloquio un punteggio massimo pari a 30 punti.

Il punteggio minimo per l'idoneità è di 21

Al di sotto del punteggio minimo di 21 non sarà espresso il voto, ma una generica indicazione di inidoneità, per cui il candidato non sarà considerato idoneo alla copertura del posto.

Al termine delle operazioni di valutazione dei curricula e degli eventuali colloqui, la Commissione Esaminatrice formerà la graduatoria di merito sommando il punteggio attribuito al curriculum a quello dell'eventuale colloquio. In caso di parità di punteggio tra uno o più candidati, prederà il candidato che ha riportato maggior punteggio nella valutazione del colloquio.

La Commissione, a suo insindacabile giudizio, potrà non procedere alla stesura di una graduatoria, qualora non rilevi l'esistenza di professionalità adeguate tra tutte le candidature regolarmente pervenute ed esaminate.

Qualora la Commissione non ritenesse necessario procedere all'espletamento dei colloqui individuali, la graduatoria di merito sarà formulata in base al punteggio riportato nella valutazione dei curricula.

A parità di punteggio prederà il candidato con documentate esigenze di ricongiunzione del proprio nucleo familiare e, in caso di ulteriore parità, il più giovane d'età.

Il trasferimento del candidato risultato idoneo resta in ogni caso subordinato:

- all'eventuale immissione in ruolo dei dipendenti, provenienti da altre amministrazioni pubbliche, in posizione di comando presso il Comune di Albano Laziale, appartenenti alla categoria e profilo professionale oggetto della presente selezione, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione, ai sensi dell'art. 30 comma 2 bis del Decreto Lgs. n.165/2001;
- Al rilascio del nulla osta definitivo al trasferimento da parte dell'Amministrazione di appartenenza,



nei termini stabiliti dal Comune di Albano Laziale, attestante altresì, che l'Ente è soggetto ai vincoli di assunzione e di spesa del personale, previsti dalla normativa vigente;

- All'effettiva immissione in servizio del candidato entro il termine fissato dall'amministrazione.

Si procederà allo scorrimento della graduatoria, in caso di impossibilità di perfezionare le procedure di mobilità per la mancanza del rilascio, da parte dell'amministrazione di appartenenza, dell'assenso al trasferimento entro i termini stabiliti, o di rinuncia al trasferimento dal parte del vincitore.

#### **Articolo 4** Norme finali

I candidati prescelti stipuleranno il contratto individuale di lavoro, ai sensi del C.C.N.L. del personale del comparto Enti Locali, conservando la posizione giuridica ed il trattamento economico previsto per la posizione di inquadramento posseduti all'atto del trasferimento, ivi compresa l'anzianità già maturata.

L'Amministrazione provvederà al effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nell'istanza di mobilità, ai sensi di quanto disposto dal D.P.R. N. 445/2000 e s.m.i.

L'effettivo trasferimento nei ruoli dell'Amministrazione della Città di Albano Laziale è comunque subordinato alla compatibilità dello stesso, al momento dell'immissione in servizio, con la normativa vigente in materia di acquisizione di risorse umane e contenimento della spesa pubblica per gli Enti Locali.

Il presente Avviso di mobilità ha carattere esplorativo e non vincola in alcun modo l'Amministrazione che si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, l'avviso medesimo. E' inoltre facoltà insindacabile di questo Ente non dar seguito al presente avviso di mobilità al sopraggiungere di diverse e/o ulteriori limitazioni in materia di assunzioni di personale imposte da disposizioni legislative o da mutate esigenze organizzative e finanziarie dell'Ente.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso, si rinvia alle vigenti disposizioni normative e contrattuali applicabili nonché al Regolamento per la disciplina delle procedure di mobilità esterna.

Copia integrale del presente Avviso e della domanda di partecipazione sono consultabili sul sito internet istituzionale della Città di Albano Laziale al seguente indirizzo [www.comune.albanolaziale.rm.it](http://www.comune.albanolaziale.rm.it), nella sezione **Bandi di concorso**.

#### **Articolo 5** Trattamento dei dati personali

Ai sensi della normativa vigente in materia, i dati personali forniti dai candidati per la partecipazione al presente Avviso sono raccolti ai soli fini della gestione della procedura, nonché per l'eventuale stipula e gestione del contratto di lavoro nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Per eventuali chiarimenti o informazioni gli interessati potranno rivolgersi al Settore I - Servizio Risorse Umane: tel. 0693295221 – 227 – 222 - 223

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
Dott.ssa Silvana Raiola